

Era nato nel 1948

Addio a Gianni Donno storico del socialismo e della «Gladio rossa»

Aveva studiato a lungo il socialismo meridionale, poi si era occupato dell'apparato militare clandestino del Pci, la cosiddetta «Gladio rossa». Gianni Donno, docente di Storia contemporanea presso l'Università del Salento, è scomparso mercoledì a Lecce. Aveva 75 anni. Consulente storico della Commissione parlamentare d'inchiesta sul terrorismo e le stragi nel 1999 e poi della Commissione parlamentare d'inchiesta sul

dossier Mitrokhin nel 2002, Donno aveva redatto una monografia storico-archivistica contenente ben 1.760 documenti: *Il libro nero del comunismo italiano 1945-2000*. Nato a Lecce l'11 maggio 1948, Donno aveva cominciato la sua carriera accademica alla fine degli anni Settanta, occupandosi del movimento operaio. Per l'editore Franco Angeli aveva pubblicato due volumi sulla storia del Psi nel Sud Italia, che coprono il



Lo storico
Gianni Donno

periodo dal 1892 al 1913: *Il Mezzogiorno nel socialismo italiano (1999-2004)*. Tra i suoi saggi anche: *Socialisti nel Mezzogiorno* (Milella, 1982) e *Socialismo e modernizzazione* (Lacaita, 1991). Nel 2001 era uscito il suo volume *La «Gladio rossa» del Pci 1945-1967* (Rubbettino). Più di recente aveva pubblicato un lavoro in più volumi: *La Liberazione alleata d'Italia 1943-1945* (Pensa multimedia, 2020).

